

COMUNE DI OSTRA VETERE

Piazza Duca Mirafiori, 1
60010 OSTRA VETERE (AN)
P.IVA 0017384C422

Homepage Il Comune informa Pagina turistica Cittadino

Amministrazione trasparente

Interventi straordinari e di emergenza

DESCRIZIONE	FILE	DATA INSERIMENTO
Nessun documento caricato per la categoria selezionata		

- Disposizioni generali
- Organizzative
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Performance
- Bandi di concorso
- Enti controllati
- Attività e Proccediment
- Provecciment

Anche oggi il bollettino dei terremoti dell'INGV annuncia: “Nella notte di oggi, registrata una lieve scossa di terremoto M 2.1 a Castelsantangelo sul Nera (MC), con ipocentro a 7 km. Alle ore 11:01 di stamattina, lieve scossa M 2.0 a Saint-Rhémy-en-Bosses (AO), ipocentro ad 11 km. Alle ore 13:35 scossa M 3.0 distretto Stretto di Messina, ipocentro a 5 km, epicentro in mare”. Avevamo smesso di segnalare scosse inferiori a 3 gradi di magnitudo, che si susseguono purtroppo tutti i giorni. Ma stavolta una nuova scossa alle ore 13:55 ha toccato magnitudo 3,0 nello Stretto di Messina. E ci sarebbe quindi da allarmarsi. Non si allarma invece l'amministrazione comunale che purtroppo abbiamo e che non solo non pubblica quell'ormai famosissimo “piano ben preciso” ma, avendo promesso di convocare una riunione pubblica per illustrare l'aggiornamento (quindi, il piano era tutt'altro che “ben preciso”) entro fine mese che è domani, a tutt'oggi non l'ha nemmeno convocata. E chissà cosa aspettano ancora. Forse che sarà una “riunione” per pochi intimi? E che avverrà comunque a cose fatte e ormai immodificabili, anche se dovesse essere proposto qualche consiglio da chi potrebbe suggerire qualcosa di utile? Cioè, come hanno fatto con l'Unione/Fusione dei Comuni, che prima hanno deciso da soli e poi hanno fatto sapere, in fretta e furia, a cose fatte e immodificabili nonostante le nostre insistenti richieste? Così “disamministra” chi si dichiara “democratico” a chiacchiere, ma la “democrazia” non sa nemmeno cosa sia. Eppure adesso è in atto contemporaneamente anche un'altra emergenza, quella della neve e quella del ghiaccio, che dovrebbero costituire ulteriori argomenti da inserire nel Piano delle Emergenze. Più emergenze di così? Cos'altro dovrebbe ancora accadere per darsi una smossa? E' questa una ulteriore conferma, se mai ce ne fosse bisogno, della totale inaffidabilità di simile disamministrazione, che induce noi a ri-pubblicare quel "piano ben preciso" autentica e sfuggente "primula rossa" (già, proprio rossa) e che promette una cosa e fa il contrario, come sempre. Ci si può fidare ancora di chi fa così?

da montenovonostro